

GPPinfoNET

GIUGNO 2010 N. 2



Con il patrocinio di



Cari amici,

riprendiamo le fila del discorso sulle attività del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi. Dall'ultimo incontro che si è tenuto a Padova (17 Febbraio), i lavori vanno avanti anche se ci siamo visti con meno frequenza.

Intense sono state le attività che hanno visto i referenti del gruppo coinvolti nella diffusione del Piano d'Azione Nazionale e nel supporto alla stesura dei criteri ambientali minimi (CAM). A questo proposito, cogliamo l'occasione per fare il quadro dello stato dell'arte sui CAM:

Criteri adottati con Decreto Ministeriale n. 111/09 del Ministero dell'Ambiente: carta in risme e ammendanti;

Criteri in corso di consultazione finale: arredi, illuminazione pubblica, prodotti IT, tessili;

Gruppi di lavoro attivi: ristorazione, edilizia (materiali da costruzione);

Per quanto riguarda gli altri lavori in corso del GDL si ricordano la stesura del Documento Tecnico di Posizionamento n° 8 a cura di ASSOSCAI, ARPA Emilia Romagna e Intercent-ER e la collaborazione attivata tra i tre gruppi di lavoro del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane:

- 1) Contabilità Ambientale degli Enti Locali (ente capofila Comune di Reggio Emilia);
- 2) Agenda 21 Locale per Kyoto (ente capofila Comune di Padova);
- 3) GPPnet Acquisti Verdi (ente capofila Provincia di Cremona),

È in corso la condivisione di una tabella che permetta di coordinare l'adozione di sistemi di contabilità ambientale, la contabilizzazione delle emissioni di CO₂ e il monitoraggio degli acquisti verdi.

Ma anche l'occasione per rivederci e rimboccarci le maniche insieme è prossima, stiamo parlando infatti della quarta edizione del Forum internazionale **"CompraVerde-BuyGreen"** che si terrà a Cremona il 7 e l'8 Ottobre 2010. L'appuntamento di Cremona rappresenterà come sempre un'occasione per presentare idee, lavori svolti e tanto altro.

Riconfermati i seminari "Il GPP dalla A alla Z", visto soprattutto il successo ottenuto in occasione della scorsa edizione dovuto all'impegno dei relatori e dalla scelta di puntare su brevi appuntamenti formativi come momenti per lo scambio diretto di conoscenze, competenze, e buone pratiche. L'organizzazione è in moto!

Anche quest'anno inoltre sarete tutti invitati ad aderire alla Giornata Nazionale del GPP (GPPday) -8 Ottobre 2010- promossa dal progetto Life GPPinfoNET *La rete Informativa sugli Acquisti Pubblici Verdi* (www.gppinonet.it).

Segnaliamo che nuovo referente della PROVINCIA DI CREMONA per il gruppo di lavoro acquisti verdi è Paolo Merlini.

L'indirizzo e-mail rimane lo stesso: agenda21@provincia.cremona.it

GLI ACQUISTI PUBBLICI SONO SEMPRE PIÙ VERDI

Nel 2009 spesi 65 milioni di euro dalla rete APE della Provincia di Torino

Ammonta a ben **65 milioni di euro**, con un incremento di quasi il 400% rispetto all'anno precedente, la spesa complessiva effettuata nel 2009 da enti e associazioni della rete degli **Acquisti pubblici ecologici (APE)** per l'approvvigionamento di beni e servizi a ridotto impatto ambientale.

Il progetto APE è stato varato dalla Provincia, in collaborazione con Arpa Piemonte, nel 2003. L'obiettivo, definito sia nell'Agenda 21 provinciale che nel Piano strategico provinciale per la sostenibilità, è quello di promuovere la diffusione di prodotti e metodi di produzione improntati a criteri ecologici.

La rete dei soggetti che aderiscono al progetto APE ad oggi sono 37: Comuni e Comunità montane, l'Università di Torino, enti parco, consorzi di servizi pubblici, agenzie per lo sviluppo del territorio, associazioni culturali, una Camera di Commercio, una scuola e un presidio sanitario, l'impegno è quello di utilizzare criteri ecocompatibili nell'acquisto di diversi beni e servizi per i propri uffici. Sono contemplati autoveicoli, mobili, attrezzature informatiche, carta per fotocopie e pubblicazioni, carta stampata, alimenti e servizi di ristorazione, servizi di pulizia, costruzione e ristrutturazione di edifici, eventi e seminari, compost ed energia elettrica.

Nel 2009 la rete APE ha "comprato ecologico" per il **55% dei suddetti beni e servizi**: un risultato che va oltre a quanto richiesto dalla Commissione Europea, che pone agli Enti pubblici l'obiettivo del 50% di appalti verdi entro la fine del 2010. La principale voce di spesa della Rete sono i servizi di fornitura di energia elettrica con quota da fonte rinnovabile (49,87%) e i servizi di ristorazione con prodotti biologici e stagionali, con stoviglie riutilizzabili e con acqua da rubinetto (29,14%).

Per le categorie energia elettrica, autoveicoli e attrezzature informatiche è stato possibile quantificare anche i benefici ambientali calcolando la **riduzione di emissioni di gas climalteranti per oltre 47.000 tonnellate di CO2**.

Il Protocollo APE della Provincia di Torino è stato il primo progetto in Italia ad attivare un sistema di monitoraggio che consente di verificare le reali ricadute ambientali ed economiche degli acquisti verdi effettuati. Come già fatto da qualcuno, speriamo che anche molti altri enti, su loro iniziativa o su stimolo del Piano d'Azione Nazionale e dei soggetti incaricati del monitoraggio dello stesso, si dotino di un sistema di monitoraggio altrettanto efficace e puntuale.

per informazioni:

Marco Glisoni
Arpa Piemonte

marco.glisoni@arpa.piemonte.it

www.arpa.piemonte.it

IL PARCO DEI LUCRETILI È VERDE ANCHE NEGLI ACQUISTI

L'Ente Parco dei Monti Lucretili, una delle aree protette del Lazio, ha avviato l'implementazione del GPP seguendo le indicazioni della Regione Lazio e continuando il percorso verso lo Sviluppo Sostenibile già intrapreso attraverso l'ottenimento, nel 2007, della certificazione ambientale ISO 14001:2004. Obiettivo generale è l'applicazione del GPP come prassi ordinaria nelle Aree Naturali Protette, non più, quindi, soltanto una procedura occasionale da applicare a situazioni puntuali, quanto piuttosto un approccio "standardizzato" incardinato sulle ordinarie attività di gestione dei Parchi e Riserve Naturali.

Il primo passo è stato quello di costituire un gruppo di lavoro interno per il GPP, successivamente è stata approvata la politica degli appalti di lavori, forniture e servizi e sono stati, inoltre, informati e sensibilizzati anche i fornitori locali, attraverso l'invio di comunicazioni mirate. Nel periodo gennaio - maggio 2010, l'Ente Parco ha monitorato i propri acquisti.

La somma complessivamente spesa dall'Ente per gli acquisti effettuati nel periodo sopra indicato è stata di € 41.426,64. La somma spesa per acquisti "verdi" è stata di € 20.494,14, pari al 49.47% del totale degli acquisti.

Nel dettaglio, sono stati acquistati seguendo criteri ecologici: 23 cartucce/toner rigenerati; 85 articoli di cancelleria; 1 condizionatore classe "A"; 20 pc portatili/monitor "Energy Star"; 3 stampanti "Energy Star"; 7.000 calendari/opuscoli realizzati con carta ecologica; 200 litri di impregnante ad acqua; 20 lampade a led; 1.620 pali provenienti da boschi cedui di castagno.

Per maggiori informazioni: Marcello Coppola m.coppola@parcolucretili.it

ACQUISTI "INTELLIGENTI"

"Smart" è l'aggettivo utilizzato dalla Commissione europea per definire il green public procurement: di fatto, un ente che sceglie di adottare gli acquisti verdi fa una scelta "intelligente" in quanto sceglie un approccio che di per sé si basa su un'idea di razionalizzazione e di eliminazione degli sprechi e che attraverso le singole procedure d'acquisto mira all'ottenimento di molteplici obiettivi: riduzione degli impatti ambientali, ma anche innovazione e riduzione dei costi di uso, manutenzione e smaltimento associati al ciclo di vita di beni e servizi.

Lo stesso termine viene richiamato nel titolo di due progetti finanziati nell'ambito del Programma Energia Intelligente Europa che si occupano, tra le altre cose, di mettere a punto delle metodologie e degli strumenti di calcolo dei costi lungo il ciclo di vita di beni e servizi, che possano supportare gli acquirenti pubblici nella quantificazione dei benefici che si possono ottenere attraverso gli acquisti verdi e nella selezione delle migliori offerte in fase di acquisto.

Il progetto *Buy Smart Acquisti Verdi per prodotti eco-efficienti* (www.buy-smart.info/italian) si concentra sull'acquisto di prodotti nei settori IT (Information Technology), elettrodomestici, componenti per l'edilizia, veicoli, illuminazione ed elettricità da fonte rinnovabile. I fogli di calcolo predisposti nell'ambito del progetto possono essere scaricati dal sito web.

Il progetto *Smart Public Procurement Innovation Through Sustainable Procurement* (<http://www.smart-spp.eu>) focalizza invece sull'introduzione sul mercato europeo di tecnologie innovative e soluzioni integrate per la riduzione delle emissioni di CO₂, incoraggiando il dialogo precompetitivo tra fornitori e acquirenti pubblici. Anche in questo caso sul sito è possibile consultare gli strumenti di calcolo sviluppati: gli enti pubblici sono invitati a testarli e a fornire un riscontro agli ideatori al fine di contribuire all'elaborazione delle versioni definitive.



Con il patrocinio di



IL PARLAMENTO EUROPEO STIMOLA LA COMMISSIONE A FAVORIRE L'INNOVAZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI

Il 18 Maggio scorso il Parlamento Europeo ha adottato una Risoluzione basata su un report dal titolo "nuovi sviluppi per gli appalti pubblici" che mette in evidenza come gli stimoli all'innovazione che dovevano scaturire dall'adozione delle Direttive europee sugli appalti pubblici del 2004 non siano in realtà stati del tutto recepiti dagli acquirenti pubblici, a causa di una mancata chiarezza e semplificazione dei regolamenti esistenti. Il risultato è che le scelte d'acquisto sono ancora troppo spesso guidate dall'incertezza in merito alle possibilità offerte dalla normativa e da aspetti puramente economici. Questo tra l'altro va spesso a scapito dell'introduzione di criteri ambientali e sociali nelle procedure d'acquisto, per cui il Parlamento Europeo sollecita la produzione di manuali e linee guida di supporto per gli acquisti socialmente responsabili e di database aggiornati di standard sia ambientali che sociali. La risoluzione inoltre richiama una volta di più l'attenzione sull'importanza degli acquisti pubblici per la protezione del clima, l'efficienza energetica, l'innovazione e lo stimolo alla competizione.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europarl.europa.eu/oeil/FindByProcnum.do?lang=en&procnum=INI/2009/2175>

AL VIA I PREMI COMPRAVERDE E MENSA VERDE

Anche quest'anno nell'ambito del Forum CompraVerde Buy-Green, giunto alla sua quarta edizione, tra i progetti speciali proposti si inseriscono i Premi:

- **CompraVerde – Miglior bando verde e migliore politica di GPP;**
- **Mensa Verde – Miglior servizio di mensa a basso impatto ambientale;**

due riconoscimenti distinti ma con lo stesso obiettivo, premiare le buone pratiche che adottano e diffondono il Green Public Procurement e stimolare nuovi soggetti a ridurre gli impatti ambientali e sociali. Come negli anni passati gli enti e le imprese si cimenteranno in una sana competizione, il comitato tecnico scientifico avrà l'arduo compito di valutare la documentazione tenendo conto dell'inserimento dei criteri ecologici nei bandi di gara, il riferimento alle certificazioni ambientali di prodotto e ai sistemi di gestione ambientale, l'utilizzo di criteri di life cycle costing (LCC) e quanto altro meglio specificato nel regolamento. Tra i premi l'utilizzo del logo, l'iscrizione gratuita al Coordinamento Agende 21 Locali per l'anno 2011 e al Green Contact, occasione di confronto con appuntamenti personalizzati one-one che si svolge sempre nell'ambito al Forum CompraVerde.



Maggiori informazioni sul sito web: www.forumcompraverde.it